



Decreto n. 209

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Tecnologo – III livello retributivo, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Osservatorio Nazionale Terremoti – Sede di Roma – Area Tematica: *“Supporto alla gestione della Rete Sismica Nazionale e del Laboratorio della UF dell’ONT - Reti Sismiche e Tecnologie Geofisiche”* – **Codice bando 1TEC-ONT-06-2020.**

IL DIRETTORE DEGLI AFFARI DEL PERSONALE

- Visto il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, costitutivo dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 in materia di semplificazione degli Enti Pubblici di Ricerca;
- Visto lo Statuto dell’INGV, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificata con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017 e n. 501/2017 del 21 dicembre 2017, emanato il 2 febbraio 2018;
- Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, emanato con decreto del Presidente n. 36/2020 del 22 aprile 2020;
- Visto il Regolamento del Personale, emanato con decreto del Presidente n. 118/2018 del 14 maggio 2018 e, in particolare, gli articoli 9 e 11;
- Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Visto il d.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 “Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall’accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all’art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii.;
- Visto il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Visto il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;



- Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 35 e 36” e ss.mm.ii.;
- Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;
- Visto l’art. 1, comma 188, della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii., concernente l’assunzione di personale a tempo determinato da parte degli Enti Pubblici di Ricerca con oneri a carico di fondi di progetto;
- Visto il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- Visto il d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché’ in materia di processo civile” e, in particolare, l’art. 32, comma 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;
- Visto il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 e, in particolare, l’art. 15 (legge di stabilità per l’anno 2012);
- Visto il d.l. 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni nella legge 4 aprile 2012, n. 35 e, in particolare, l’art. 8;
- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 23 novembre 2012, n. 215 “Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- Vista il d.l. 31 agosto 2013, n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l’art. 4;
- Visto il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione



- delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità per l’anno 2020);
 - Vista la raccomandazione della Commissione Europea dell’11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei ricercatori e ss.mm.ii.;
 - Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14 del 22 dicembre 2011 concernente “adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e ss.mm.ii.;
 - Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3 del 24 aprile 2018 concernente “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
 - Vista la contrattazione collettiva di comparto vigente;
 - Visto il Decreto del Presidente n. 148/2019 del 30/09/2019, con il quale è stato prolungato l’incarico aggiuntivo di Direttore degli Affari del Personale al dott. Giovanni Torre, già Direttore della Direzione Centrale Affari Generali e Bilancio;
 - Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 192/2019 dell’11/10/2019 di ratifica del suddetto decreto;
 - Vista la necessità di reperire un’unità di personale da destinare ad attività relative alla “*Supporto alla gestione della Rete Sismica Nazionale e del Laboratorio della UF dell’ONT - Reti Sismiche e Tecnologie Geofisiche*”, con oneri a carico dei fondi della Convenzione INGV-DPC All. A (OB.FU. 0304.010);
 - Visto l’avviso prot. n. 1380/2020 del 05/06/2020 di esito negativo della ricognizione interna indetta con avviso prot. n. 1203/2020 del 18/05/2020;
 - Acquisita la dichiarazione di eccezionalità e temporaneità dell’esigenza funzionale richiesta, rilasciata dal Direttore dell’Osservatorio Nazionale Terremoti – ONT;
 - Vista la propria nota prot. n. 1544/2020 del 12/06/2020 con la quale si autorizza l’indizione di una selezione per il reclutamento di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di Tecnologo – III livello retributivo presso l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Osservatorio Nazionale Terremoti – Sede di Roma;
 - Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria copertura finanziaria per la posizione di cui al presente bando,

DECRETA

Art. 1

Numero di posti

1. L’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione con contratto di lavoro



subordinato a tempo determinato di n. 1 unità di personale con il profilo professionale di Tecnologo – III livello retributivo, presso l'Osservatorio Nazionale Terremoti – Sede di Roma – Area tematica: “*Supporto alla gestione della Rete Sismica Nazionale e del Laboratorio della UF dell'ONT - Reti Sismiche e Tecnologie Geofisiche*”, per lo svolgimento di attività previste nell'ambito Convenzione INGV-DPC All. A (OB.FU. 0304.010).

2. Il contratto di lavoro ha una durata di 12 (dodici) mesi e potrà essere prorogato e/o rinnovato nei limiti di legge.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve:
 - a) avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; se è apolide o cittadino di uno Stato extra-UE, il candidato deve possedere un valido permesso di soggiorno ovvero aver ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato o di ammesso alla protezione sussidiaria;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, salvo che sia esente;
 - d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
 - e) non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziario, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
 - f) non essere sottoposto ad indagini preliminari, per quanto di sua conoscenza;
 - g) non essere stato escluso dall'elettorato politico, destituito ovvero licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché non essere stato interdetto da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;



- h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, per il candidato straniero;
- i) avere buona conoscenza della lingua inglese;
- j) avere buona conoscenza dell'informatica di base;
- k) aver conseguito il Diploma di Laurea in Fisica o Ingegneria Elettrica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica, secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/1999 (DL) ovvero le classi specialistiche (LS) ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui il predetto diploma di laurea è stato equiparato dal DM 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente. Per le lauree conseguite all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 la cui modulistica è disponibile sul sito web del Ministero della Pubblica Amministrazione – Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso, il candidato sarà ammesso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere forniti dal vincitore prima della stipula del contratto di lavoro;
- l) aver conseguito il dottorato di Ricerca ovvero aver maturato esperienza almeno triennale in uno o più dei seguenti ambiti:
 - a. progettazione di circuiti elettronici e sviluppo, implementazione e testing di sistemi di acquisizione e gestione dati per strumentazione scientifica;
 - b. progettazione di sistemi di alimentazione in bassa potenza (anche di tipo fotovoltaico);
 - c. progettazione di sistemi di connettività dati di diversa tipologia, come UMTS, WiFi e satellitare;
 - d. pacchetti software impiegati nel campo della progettazione e/o simulazione elettronica (ad esempio Orcad, Pspice);
 - e. principali protocolli di rete (TCP/UDP) e capacità di configurazione con protocolli di routing per sistemi di comunicazione remota;
 - f. sistemi operativi GNU/Linux.



2. **A pena di esclusione**, i requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
3. L'Amministrazione accerta che i candidati abbiano correttamente dichiarato il possesso dei requisiti di ammissione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3

Ammissione con riserva

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.
2. Il Direttore degli Affari del Personale può disporre in qualunque momento l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando. Qualora le cause che determinano l'esclusione siano accertate dopo l'espletamento della selezione, il Direttore degli Affari del Personale dispone la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera anche solo una delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo e professionale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 4

Cause di esclusione

1. È espressamente prevista l'esclusione dal concorso nelle seguenti ipotesi:
 - a) inoltro della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio previsto dall'art. 5, comma 4;
 - b) trasmissione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa dall'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato, come richiesto dall'art. 5, comma 1 del bando, fermo restando quanto ivi previsto per i candidati stranieri;
 - c) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione in forma autografa o digitale, come previsto dall'art. 5, comma 7 del bando;
 - d) presentazione della domanda di partecipazione priva della dichiarazione del possesso di tutti i requisiti richiesti dall'art. 2, comma 1, del bando;
 - e) mancata trasmissione del curriculum formativo e professionale, come richiesto dall'art. 5, comma 5, lett. a) del bando;
 - f) mancata trasmissione di un documento di riconoscimento in corso di validità, così come previsto dall'art. 5, comma 5, lett. b) del bando;
 - g) redazione del curriculum formativo e professionale in una lingua diversa dall'italiano, ovvero mancata sottoscrizione del curriculum formativo e



professionale in forma autografa o digitale, come richiesto dall'art. 6, comma 2, del bando;

- h) mancato inserimento nel curriculum formativo e professionale dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali e della dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come indicato dall'art. 6, comma 3.

Art. 5

Domanda e termine di presentazione

1. **A pena di esclusione**, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata in formato pdf esclusivamente tramite casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo concorsi@pec.ingv.it, specificando nell'oggetto il codice del bando **1TEC-ONT-06-2020**. La dimensione della PEC, inclusi gli allegati, non deve superare i 20 MB. Resta esclusa qualsiasi diversa forma di inoltro e presentazione della domanda e dei relativi allegati.
2. Esclusivamente per gli stranieri, l'inoltro della domanda di partecipazione può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo concorsi@pec.ingv.it, previa sottoscrizione con firma digitale; ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero provvederà a validare la domanda stessa e le dichiarazioni mediante sottoscrizione autografa prima della prova d'esame.
3. La domanda deve essere compilata secondo il modello facsimile allegato al presente bando e deve essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami". Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
4. La validità della presentazione della domanda di partecipazione è attestata dalla "Ricevuta di avvenuta consegna" che, **a pena di esclusione**, deve pervenire alla casella PEC del candidato entro le ore 23.59.59 del **trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. È onere del candidato verificare la ricezione sulla propria casella PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio inviato sia stato correttamente consegnato all'amministrazione in tempo utile.



5. Contestualmente alla domanda di partecipazione ed entro il suddetto termine il candidato deve produrre:
 - a) **a pena di esclusione**, il proprio curriculum formativo e professionale, secondo quanto previsto dall'art. 6;
 - b) **a pena di esclusione**, un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - c) le pubblicazioni e gli altri prodotti dell'attività di comunicazione e dati nel numero massimo di 10 con l'indicazione della collocazione editoriale, anche in caso di piattaforme web e il livello di diffusione (locale, nazionale, internazionale). Le pubblicazioni redatte in lingua straniera diversa dall'inglese dovranno essere accompagnate da una traduzione legalmente asseverata in lingua italiana. Tutte le pubblicazioni e/o altri prodotti non reperibili gratuitamente attraverso la rete dovranno essere prodotti a cura del candidato in formato pdf.
6. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare **a pena di esclusione** e sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome e il nome;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza;
 - e) il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, comma 1, del bando;
 - f) dichiarare che la casella di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata per la trasmissione della domanda di partecipazione è intestata al candidato;
 - g) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999, del D.lgs. n. 66/2010 e dei titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi.
7. **A pena di esclusione**, la domanda di ammissione deve essere sottoscritta, in calce, personalmente dal candidato in forma autografa o digitale.
8. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitano per lo svolgimento delle prove.
9. L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disguidi nelle comunicazioni causate da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). È cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.



Art. 6

Curriculum professionale e formativo

1. Nel curriculum professionale e formativo il candidato deve riportare:
 - a) i titoli di studio, compreso quello di ammissione previsto dall'art. 2, comma 1, lettera k), e gli eventuali corsi di aggiornamento formativo, indicando la denominazione del soggetto rilasciante e la loro durata;
 - b) le esperienze professionali, comprese quelle stabilite nell'art. 2, comma 1, lettera l), indicando l'ambito di attività, il soggetto pubblico o privato per cui l'attività professionale è stata svolta, nonché il termine iniziale e finale di svolgimento delle stesse.
2. **A pena di esclusione**, il curriculum professionale e formativo deve essere redatto in lingua italiana e sottoscritto in forma autografa o digitale dal candidato.
3. **A pena di esclusione**, il curriculum professionale e formativo deve riportare le seguenti dichiarazioni:
 - a) *“Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel curriculum formativo e professionale in base all'art. 13 del D. lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”;*
 - b) *“Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445; consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel presente curriculum, comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica, corrisponde a verità”.*
4. Le dichiarazioni mendaci, contenute nella domanda di partecipazione o nel curriculum, o la falsità degli atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice del concorso è nominata con decreto dal Direttore degli Affari del Personale ed è composta da tre esperti nelle materie d'esame, di cui uno con funzione di Presidente, e da un Segretario. Il Provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul Sito Web istituzionale (www.ingv.it).



Art. 8

Punteggio per la valutazione del candidato

1. Per la valutazione del candidato la Commissione dispone di **120 punti** complessivi.
2. Nel corso della prima riunione la Commissione definisce nel dettaglio i criteri e i punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove del candidato.

Art. 9

Titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima della valutazione dei relativi elaborati. Contestualmente, la Commissione verifica la sussistenza del requisito di ammissione di cui all'art. 2, comma 1, lettera l) del presente bando. Qualora, in tale sede, la Commissione dovesse accertare l'insussistenza del predetto requisito informa immediatamente l'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di massimo **40 punti**.
3. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a) percorso formativo: massimo **10 punti**
 - b) esperienze professionali e/o di ricerca: massimo **15 punti**
 - c) altri titoli (pubblicazioni, e gli altri prodotti dell'attività di comunicazione e dati): massimo **15 punti**.
4. Per la valutazione dei titoli di cui alle lettere b) e c), la commissione esaminatrice si atterrà ai seguenti criteri, eventualmente ricorrendo anche a parametri riconosciuti in ambito internazionale:
 - a) attinenza dell'attività svolta con il profilo professionale richiesto per la posizione per cui si concorre;
 - b) rilevanza della collocazione anche editoriale dei prodotti per la comunicazione nell'ambito del settore di ricerca di riferimento;
 - c) continuità temporale dell'attività di comunicazione e della produzione di materiali per la comunicazione;
 - d) rilevanza dell'impatto (locale, nazionale, europea, internazionale) dei prodotti per la comunicazione.

Art. 10

Prove d'esame

1. Gli esami si articolano in due prove scritte e una prova orale.



2. Le prove scritte sono dirette ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze necessarie a svolgere le attività di cui all'area tematica indicata nell'oggetto del bando.
3. La prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste in un tema e/o in domande a risposta sintetica e/o in quiz a risposta multipla; la seconda prova scritta ha carattere pratico.
4. La prova orale verte sulle materie di cui all'area tematica indicata nell'oggetto del bando. Durante la prova, la commissione esaminatrice può porre altresì domande sul curriculum formativo e professionale e i titoli presentati dal candidato; viene accertata anche la conoscenza della lingua inglese, nonché, per gli stranieri, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.
5. Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione dispone di:
 - a) **20 punti** per la prima prova scritta;
 - b) **20 punti** per la seconda prova scritta;
 - c) **40 punti** per la prova orale.
6. Sono ammessi alle prove unicamente i candidati in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che, per qualunque ragione, non si presentino a sostenere le prove di esame nei giorni fissati decadono da ogni diritto di partecipazione alla selezione.
7. Il giorno, l'ora e il luogo delle prove scritte sono comunicati ai candidati mediante posta elettronica certificata (PEC) con almeno quindici giorni di anticipo dalla data di svolgimento.
8. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **14 sui 20** disponibili in ciascuna delle due prove scritte.
9. La convocazione alla prova orale è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova stessa. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione mediante PEC:
 - a) del punteggio riportato in ciascuna delle prove scritte e nella valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
10. Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.



11. La prova orale è superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **28 sui 40** disponibili e un giudizio “positivo” in ordine alla conoscenza della lingua inglese e, per gli stranieri, italiana.
12. Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria finale di merito secondo l’ordine decrescente dei punteggi conseguiti dai candidati nelle prove scritte, nella valutazione dei titoli e nella prova orale; quindi trasmette gli atti al Settore Reclutamento Risorse Umane dell’INGV e al Responsabile del procedimento indicato all’art. 14 del presente bando.

Art. 11

Titoli di riserva e/o preferenza

Il candidato che abbia superato la prova orale e che intenda far valere i titoli di riserva e preferenza a parità di merito, tra quelli previsti dall’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., deve inviare al Responsabile del Procedimento, utilizzando l’indirizzo PEC concorsi@pec.ingv.it, entro il termine perentorio di dieci giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la suddetta prova, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 12

Graduatoria finale e assunzione del vincitore

1. Il Direttore degli Affari del Personale, accertata la regolarità del procedimento, approva con proprio decreto la graduatoria finale di merito e dichiara il vincitore della selezione.
2. La graduatoria è pubblicata sul Sito Web istituzionale (www.ingv.it). Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
3. Il vincitore è invitato, a mezzo PEC, a presentare o far pervenire, entro il termine che gli verrà indicato, la documentazione di rito occorrente per l’instaurazione del rapporto di lavoro, pena la mancata stipula del contratto.
4. Con la stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore viene assunto con il profilo professionale indicato nel bando e gli verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca.
5. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all’assunzione.



6. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55-quater del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, così come recepito dal D.lgs. n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per l'espletamento della procedura concorsuale in oggetto e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché per la gestione del rapporto medesimo.
2. **A pena di esclusione**, il candidato è obbligato a conferire il trattamento dei suddetti dati.
3. L'interessato gode dei diritti ai sensi del Regolamento di cui al comma 1, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, e il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 14

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore degli Affari del Personale - Via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma (e-mail: ufficio.reclutamento@ingv.it; PEC: concorsi@pec.ingv.it).

Art. 15

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web istituzionale dell'ente (www.ingv.it) e tramite avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale - "Concorsi ed Esami".



Art. 16

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto compatibili, le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici.
2. L'INGV non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di selezione.
3. Il presente bando costituisce *lex specialis*; pertanto l'invio di domanda di partecipazione alla selezione, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma 4 del presente articolo.
4. L'INGV si riserva la facoltà – anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche organizzative – di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Roma, 25/06/2020

IL DIRETTORE DEGLI AFFARI
DEL PERSONALE
Dott. Giovanni Torre



FACSIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Posta Elettronica Certificata (PEC): concorsi@pec.ingv.it

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....
il
codice fiscale,
residente a (C.A.P.)
prov., Via
n.

chiede

di essere ammesso/a partecipare alla selezione pubblica identificata dal codice bando:
.....¹.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità:

- che la casella di posta elettronica certificata utilizzata per la trasmissione della domanda di partecipazione è intestata al candidato;
- di avere buona conoscenza della lingua inglese;
- di avere buona conoscenza della lingua italiana²;
- di avere buona conoscenza dell'informatica di base;
- di avere la cittadinanza³;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di⁴;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione⁵;

¹ Inserire il codice riportato nell'oggetto del bando.

² Solo per i candidati stranieri.

³ Se apolide, inserire la voce "apolide".

⁴ Se cittadino straniero, occorre inserire lo Stato di appartenenza o di provenienza, ove si gode dei diritti politici. Sia il candidato straniero sia italiano devono indicare i motivi del mancato godimento dei diritti politici.

⁵ In caso contrario, modificare il presente modulo e allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si elencano, sotto la propria responsabilità, le condanne penali riportate, i procedimenti penali, ovvero i procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione di cui si è destinatario. Nella predetta dichiarazione occorre precisare gli estremi del provvedimento di condanna e l'autorità che lo ha emesso, anche in caso di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale.



- di non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313⁶;
- di non essere sottoposto ad indagini preliminari, per quanto di conoscenza⁷;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico, destituito ovvero licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché non essere stato interdetto da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato⁸;
- di essere in possesso del requisito di cui all'articolo 1, comma 1, lettera k), avendo conseguito il diploma di laurea in presso l'Università degli Studi di il con la votazione di;
- di essere in possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera l), avendo conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in presso l'Università degli Studi di il titolo della tesi
....., ovvero avendo maturato esperienza almeno triennale in uno o più degli ambiti indicati dalla predetta lettera, come riportato nel curriculum formativo e professionale;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999, del D.lgs n. 66/2010 o titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione ai

⁶ In caso contrario, modificare il presente modulo e allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si elencano, sotto la propria responsabilità, i precedenti giudiziari di cui si è in possesso.

⁷ In caso contrario, modificare il presente modulo e allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si elencano, sotto la propria responsabilità, le indagini preliminari, con menzione della fattispecie di reato, alle quali si è sottoposto.

⁸ In caso contrario, modificare il presente modulo e allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si elencano, sotto la propria responsabilità, le cause di esclusione dall'elettorato politico, di destituzione ovvero di licenziamento o di dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento nelle quali si è incorso, con menzione della P.A. datrice di lavoro, nonché le decadenze da un impiego statale subite a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero gli estremi della sentenza passata in giudicato che ha determinato l'interdizione dai pubblici uffici.



sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

-
.....
.....
.....;
- dichiara di essere diversamente abile ai sensi della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.
e di avere le seguenti necessità:
.....;
tempi aggiuntivi:; ausili:
.....;
.....;

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale contenente una dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con cui dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutti i titoli di studio, professionali e di aggiornamento, gli stati, i fatti e/o le qualità personali ivi inseriti, comprese tutte le informazioni sulla produzione scientifica, corrispondono al vero.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio come recapito per la trasmissione di ogni comunicazione relativa alla presente procedura (necessariamente in Italia anche per i cittadini stranieri): via
città (CAP)
prov. indirizzo PEC
indirizzo e-mail telefono,
impegnandosi a comunicare ogni eventuale variazione.

Si invita il candidato a verificare la correttezza del contenuto e della trasmissione della domanda e del curriculum formativo e professionale, alla luce del bando di concorso e, in particolare, dell'art. 4 dedicato alle cause di esclusione.

N.B. A pena di esclusione occorre:

- 1. datare e sottoscrivere la presente domanda di partecipazione.**
- 2. allegare una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.**
- 3. allegare il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, contenente le dichiarazioni richieste dall'art. 6, comma 3, del bando.**

Luogo e data,

.....

Firma del candidato

.....